

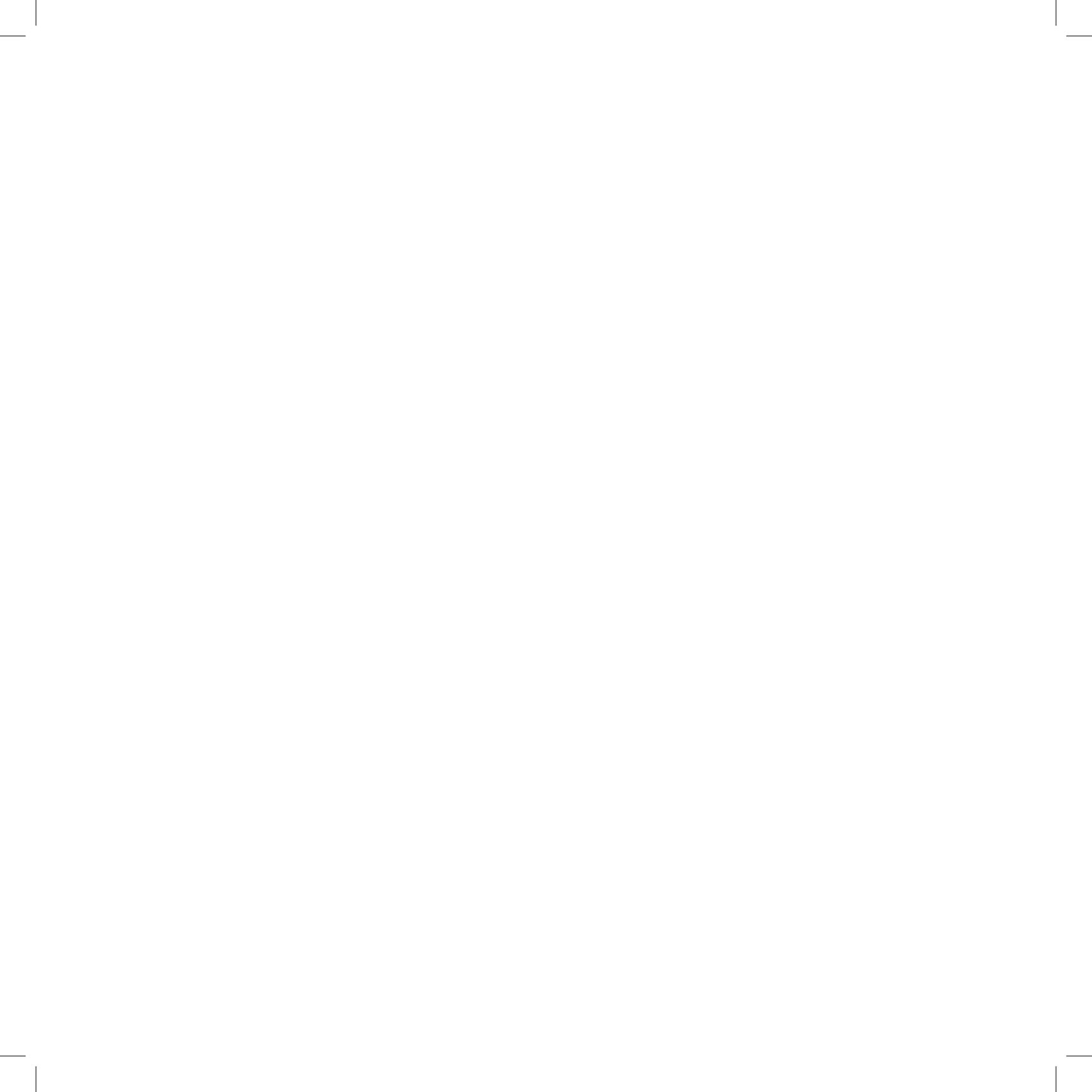
Bilancio

2010

Bilancio

2010





INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
<hr/>	
BILANCIO AL 31/12/2010	12
<hr/>	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010	16
<hr/>	
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2010	36
<hr/>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	37

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consorziati,

Vi proponiamo per la Vostra approvazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, corredato dalla presente relazione sull'andamento economico della gestione, predisposta secondo le linee dell'art. 2428 c.c. per quanto applicabile al Consorzio, di cui è parte integrante il "Programma Specifico di Prevenzione" richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio e redatto ai sensi dell'articolo 223, comma 6 del D.Lgs n.152 del 5 aprile 2006, insieme al "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio e che fornisce, in base alle linee guida internazionali del "Global Reporting initiative", una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio.

Il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 di Comieco a Voi sottoposto chiude in pareggio dopo l'accantonamento alla riserva di cui all'articolo 224, comma 4 del D. Lgs 152/06, di un importo pari ad euro 26.218.666.

Nella seguente tabella, espressa in migliaia euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo per l'esercizio 2010 confrontati con i corrispondenti dati del bilancio preventivo approvato e con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente separatamente per la gestione operativa e finanziaria.

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)	CONSUNTIVO 2009	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZE SU CONSUNTIVO
RICAVI CAC	87.244	85.600	92.133	4.889
AGGANCIO AL MERCATO	90	30.000	46.457	46.367
ALTRI RICAVI E SOPRAV.ATTIVE	808		2.849	2.041
TOTALE RICAVI	88.142	115.600	141.440	53.298
QUOTA COSTI CONAI	2.762	2.336	2.431	-331
COSTI RD, RICICLO E AREA R&R	108.907	109.280	98.989	-9.918
ACCANTONAM. FONDO SVAL. CREDITI, SOPRAVV. PASSIVE	6.553	940	6.004	-549
COSTI COMUNICAZIONE	1.410	1.800	1.786	376
COSTI AREA RG-S	517	580	566	48
COSTI AREA CONSORZIATI, S.I., AUDIT E CONTROLLI	561	585	555	-6
COSTI STRUTTURA	4.301	4.520	4.513	212
TOTALE COSTI	125.012	120.041	114.844	-10.168
SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI	-36.870	-4.441	26.596	63.466
PROVENTI NETTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.784	1.000	997	-787
RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	-35.086	-3.441	27.593	62.679

I ricavi dell'esercizio, per quanto riguarda il Contributo Ambientale Conai (C.A.C.) sono stati pari a circa 92 milioni di euro. Tale importo, come per il passato, include gli interessi per ritardati pagamenti addebitati alle aziende consorziate dichiaranti e quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a Conai oltre le scadenze previste. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici. I ricavi per il C.A.C. mostrano un incremento rispetto al precedente esercizio per l'aumento dei quantitativi di imballaggi immessi al consumo, che hanno mostrato nell'esercizio una certa ripresa seguita alla forte riduzione nell'esercizio precedente a causa della crisi economica. Il risultato d'esercizio è stato determinato quasi esclusivamente da una componente di ricavo, quella del c.d. "aggancio al mercato", prevista nel contratto di mandato e calcolata in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano. A seguito del positivo

andamento di tale mercato nel 2010 ed in base al dispositivo contrattuale, si è generata per il Consorzio una componente di ricavo che supera i 46 milioni di euro, largamente superiore alla previsione di budget di euro 30 milioni che si confronta con una componente netta negativa di costo nell'esercizio precedente di circa euro 9 milioni. Come risulta da questi dati la componente "aggancio al mercato" mostra un'elevata variabilità.

I costi operativi del Consorzio nel 2010 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 92 milioni di euro) e dal contributo di riciclo riconosciuto alle Cartiere (circa 4,6 milioni di euro), per un ammontare complessivo pari a circa 97 milioni di euro. Tali costi risultano in diminuzione rispetto al 2009 principalmente per il venir meno della componente di costo aggiuntiva discussa nel paragrafo precedente dovuta all'andamento negativo del mercato del macero nel precedente esercizio.

Tra i costi dell'esercizio vi è un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 5,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2009, le cui motivazioni sono esposte in Nota Integrativa.

Tra le altre componenti di costo vi sono gli addebiti da Conai per un importo di 2,4 milioni di euro, in linea col bilancio preventivo e in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, ed i costi per le attività di comunicazione che ammontano a circa 1,8 milioni di euro, anche questi in linea col bilancio preventivo e in aumento rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Consorzio segnaliamo che i proventi finanziari netti sono stati pari a circa 1 milione di euro, importo allineato al preventivo ma in forte calo rispetto all'esercizio precedente a causa della minor liquidità disponibile. Tali proventi derivano da investimenti finanziari a rischio basso o nullo e sono rappresentati da interessi maturati sui conti correnti bancari ordinari e vincolati (circa 700 mila di euro) e da proventi su due polizze di capitalizzazione a capitale e rendimento minimo garantiti (circa 300 mila euro).

A livello patrimoniale si segnala la ricostituzione delle riserve ad un livello di circa 83 milioni di euro che consentiranno il mantenimento di risorse adeguate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Come informazione supplementare della relazione sulla gestione economico-finanziaria, nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione, nel capitolo 5, sono esposti, comparati con quelli dell'esercizio precedente, i risultati dell'esercizio 2010 rilevati in base al Valore Aggiunto al fine di evidenziare il contributo del Consorzio alla crescita economica del contesto in cui opera.

I fatti salienti dell'esercizio 2010 possono essere sintetizzati come segue:

- È stata raggiunta la piena operatività del terzo Accordo Quadro ANCI-CONAI e dei relativi Allegati Tecnici. Dal 1° aprile, in particolare, è diventata effettiva la nuova gestione delle fasce qualitative per la carta ed alla fine dell'anno è scattata la prima delle finestre per la modifica delle condizioni di convenzionamento.
- Con provvedimento notificato in data 30 marzo 2010 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comunicato a Comieco l'avvio di una istruttoria per sospetta violazione della disciplina antitrust. In particolare contestando al Consorzio il mancato utilizzo di criteri competitivi per l'allocazione tra le Cartiere consorziate del materiale proveniente dalla raccolta differenziata, nonché la fissazione - nel contratto di mandato - di un corrispettivo unico per l'intero territorio nazionale. Comieco, in risposta alle contestazioni, ha presentato all'AGCM una serie di impegni, che - in estrema sintesi - prevedono l'allocazione tramite aste del 40% del quantitativo di materiale gestito da Comieco, fatto salvo un periodo transitorio corrispondente al primo anno, nel quale l'allocazione competitiva riguarderà il 30% dei quantitativi.
- Con il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, è stata recepita la direttiva 2008/98/Ce sui rifiuti. Il decreto, in vigore dal 25 dicembre 2010, apporta numerose modificazioni alla Parte IV sui

rifiuti del codice ambientale, come dettagliato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione.

- Come evidenziato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione, nell'esercizio si è raggiunto quasi l'80% di riciclo a livello Italia, rispetto all'obiettivo del 60% previsto dalla normativa comunitaria. Tenendo conto del recupero energetico, la percentuale supera l'87%. Sono risultati che confermano la stabilità del riciclo rispetto al 2009 che aveva registrato un incremento nonostante la crisi e la contrazione dei consumi con una riduzione dell'uso di macero nel Paese.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

Comieco non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

STRUMENTI FINANZIARI E LORO RISCHIO

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e, come in precedenza indicato, detiene solo strumenti finanziari per l'investimento temporaneo della liquidità a rischio basso o nullo.

RISCHI DEL CREDITO

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale Conai è un'attività conferita a Conai per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso

in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. Conai esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle Cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente per il c.d. "aggancio al mercato", vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

Nel corso di un giudizio arbitrale, previsto dal contratto di mandato a suo tempo in vigore, per il recupero di un credito vantato dal Consorzio, la controparte ha svolto domanda riconvenzionale per il risarcimento di non meglio provati danni di importo rilevante. A causa dell'intervenuto fallimento della controparte il giudizio è stato sospeso per tre mesi dal Collegio Arbitrale a seguito della richiesta del curatore fallimentare. Siccome la domanda appare, in base anche al parere del consulente legale, di assai scarsa consistenza, non fondata su idonea documentazione e, soprattutto, frutto di un tentativo meramente dilatorio e pretestuoso, gli Amministratori ritengono che il rischio di soccombenza sia remoto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dell'aggancio al

mercato non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

RISCHI DI PREZZO

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. Per quanto riguarda la parte relativa alle clausole di "aggancio al mercato" previste dal contratto di mandato con le Cartiere, si rileva che l'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia prefissata. Come detto, nell'esercizio 2010 il Consorzio ha contabilizzato ricavi superiori a 46 milioni di euro dovuti all'andamento positivo del mercato dei maceri che si confrontano con costi pari a 9 milioni di euro registrati nell'esercizio precedente. Tali forti scostamenti evidenziano l'esistenza di un rischio significativo legato all'andamento del mercato dei maceri, fortemente influenzato da interventi speculativi.

RISCHIO DI CAMBIO

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

RISCHIO DEI TASSI D'INTERESSE

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

FATTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Con provvedimento pubblicato in data 1 aprile 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha comunicato di aver accolto gli impegni presentati da Comieco, in quanto idonei a superare le criticità concorrenziali inizialmente rilevate, ed ha quindi concluso il procedimento istruttorio senza accertare infrazioni alla disciplina antitrust. In ottemperanza al provvedimento dell'AGCM Comieco realizzerà la prima asta di assegnazione del macero il 16 maggio 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si confermano anche per i primi mesi dell'esercizio 2011 i segnali di ripresa iniziati lo scorso anno. Le previsioni per l'anno in corso stimano un incremento delle quantità di imballaggi immesse al consumo di circa l'1% che, insieme alla diminuzione dei costi, influenzeranno positivamente l'attività di riciclo e recupero di carta e cartone. Il risultato dell'esercizio, se verranno confermate le attuali quotazioni del mercato del macero, consentirà un'ulteriore ricostituzione delle riserve a sostegno dell'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio consuntivo a Voi sottoposto.

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to il Presidente

Piero Attoma

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI		
SOFTWARE	32.790	-
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	8.183	12.071
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	-	3.385
	40.973	15.456
MATERIALI		
IMPIANTI E MACCHINARIO	119.980	121.680
ALTRI BENI	114.522	127.280
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	20.000
	234.502	268.960
FINANZIARIE		
CREDITI	7.895	7.895
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	283.370	292.311
ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI		
VERSO CONSORZIATI	88.410.928	50.187.153
VERSO ALTRI	1.311.419	3.106.164
	89.722.347	53.293.317
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
ALTRI TITOLI	15.132.487	9.799.475
	15.132.487	9.799.475
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
DEPOSITI BANCARI	50.942.561	70.401.382
DENARO E VALORI IN CASSA	3.791	2.524
	50.946.352	70.403.906
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	155.801.186	133.496.698
RATEI E RISCONTI		
VARI	83.430	30.037
	83.430	30.037
TOTALE ATTIVO	156.167.986	133.819.046

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
PATRIMONIO NETTO		
FONDO CONSORTILE	1.291.000	1.291.000
QUOTE DA SOTTOSCRIVERE	(193.650)	(193.650)
RISERVA PER CONVERSIONE/ARROTONDAMENTO IN EURO	142	142
RISERVA EX DELIBERA ASSEMBLEARE 22/4/99	287.152	263.089
RISERVA EX ART.224 COMMA 4 D.LGS.152/06	83.507.132	57.288.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.891.776	58.649.047
FONDI PER RISCHI E ONERI		
ALTRI	294.474	360.089
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	294.474	360.089
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	796.770	719.146
DEBITI		
DEBITI VERSO FORNITORI	58.729.304	66.881.693
DEBITI TRIBUTARI	844.983	319.953
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	260.298	245.799
ALTRI DEBITI	10.344.726	6.643.319
TOTALE DEBITI	70.179.311	74.090.764
RATEI E RISCONTI		
- VARI	5.655	-
TOTALE PASSIVO	156.167.986	133.819.046
CONTI D'ORDINE		
ALTRI CONTI D'ORDINE	30.000	30.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.000	30.000

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
RICAVI		
RICAVI C.A.C., ALTRI RICAVI	139.820.814	85.707.189
ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.665.404	2.033.754
TOTALE RICAVI	144.486.218	87.740.943
COSTI		
PER MATERIE DI CONSUMO	144.545	135.115
PER SERVIZI		
RACCOLTA DIFFERENZIATA CONVENZIONATI	91.724.111	93.346.650
RICICLO CARTIERE	4.558.353	13.184.443
QUOTA COSTI CONAI	2.431.000	2.762.000
COMUNICAZIONE ED ALTRI SERVIZI	5.313.502	5.591.785
	104.026.966	114.884.878
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	175.096	171.458
PER IL PERSONALE		
A) SALARI E STIPENDI	1.815.104	1.704.858
B) ONERI SOCIALI	596.847	555.948
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	160.174	145.002
E) ALTRI COSTI	5.779	1.442
	2.577.904	2.407.250
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.121	16.314
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.636	114.605
D) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.462.494	5.422.231
	5.604.251	5.553.150
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.636.338	1.965.461
TOTALE COSTI	118.165.100	125.117.312
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI	26.321.118	(37.376.369)

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	333.312	301.221
PROVENTI DA IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	951.623	1.997.345
	1.284.935	2.298.566
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
ALTRI	13.123	7.313
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.271.812	2.291.253
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
ONERI		
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-	1.081
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	(1.081)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.592.930	(35.086.197)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
A) IMPOSTE CORRENTI	1.374.264	-
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	26.218.666	(35.086.197)
UTILIZZO (ACCANTONAMENTO) DELLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 224 C. 4 D.LGS 152/06	(26.218.666)	35.086.197
RISULTATO	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to il Presidente

Piero Attoma

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, che, in conformità allo Statuto consortile, è composto dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunta, per completezza informativa, la presente nota integrativa, viene presentato corredato dalla stessa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella formazione del bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (art. da 2423 ter a 2425 c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Inoltre sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di gestione del Consorzio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

I valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio 2010 sono stati comparati con quelli corrispondenti dell'esercizio 2009, accorpandoli, ove necessario, per permetterne il confronto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software e le licenze d'uso sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di locazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato, fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base alle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento: 15%
- mobili d'ufficio: 12%
- impianti e macchinari: 15%
- impianti telefonici: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- hardware: 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie nell'attivo circolante, rappresentate da titoli detenuti quali investimenti di liquidità a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio applicabili al Consorzio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

RICAVI

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati CONAI a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato, a seguito delle dichiarazioni ambientali ricevute dai consorziati. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il

materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C.

L'art. 224 comma 4 del Dlgs 152/06 ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI permettendo di effettuare un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

"AGGANCIO AL MERCATO"

La componente di ricavo, c.d. "aggancio al mercato", prevista nel contratto di mandato è calcolata in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

L'andamento delle suddette rilevazioni mensili può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia di quotazione prefissata.

COSTI

I costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse. I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati al netto delle revisioni qualitative, quelli di riciclo e gli altri costi sono stati rilevati contabilmente in base al principio della competenza.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
40.973	15.456	25.517

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2009	INCREM. ESERCIZIO	DECREM. ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2010
COSTI	-	49.185	-	16.395	32.790
SOFTWARE	12.071	7.453	-	11.341	8.183
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	3.385	-	-	3.385	-
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	15.456	56.638	-	31.121	40.973

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di licenze e software.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
234.502	268.960	(34.458)

Il valore e le movimentazioni dell'esercizio possono essere così dettagliati:

IMPIANTI E MACCHINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO	330.208
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	(208.528)
SALDO AL 31/12/2009	121.680
ACQUISIZIONE DELL'ESERCIZIO	55.050
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	(56.750)
SALDO AL 31/12/2010	119.980

ALTRI BENI (MACCHINE ELETTRONICHE, MOBILI E ARREDI)

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO	737.715
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	(610.435)
SALDO AL 31/12/2009	127.280
ACQUISIZIONE DELL'ESERCIZIO	41.128
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	(53.886)
SALDO AL 31/12/2010	114.522

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
7.895	7.895	-

CREDITI

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2009	INCREM. ESERCIZIO	DECREM. ESERCIZIO	VALORE 31/12/2010
DEPOSITI CAUZIONALI	7.895	-	-	7.895

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
89.722.347	53.293.317	36.429.030

così dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 31/12/2009	IMPORTO 31/12/2010	VARIAZIONE
CREDITI DA INCASSARE	66.542.664	41.820.113	24.722.551
FATTURE DA EMETTERE	35.259.299	18.221.925	17.037.374
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(13.391.035)	(9.854.885)	(3.536.150)
	88.410.928	50.187.153	38.223.775

L'aumento considerevole del saldo crediti è imputabile principalmente all'aumento dei ricavi fatturati alle Cartiere relativi alla valorizzazione del macero (c.d. "aggancio al mercato") in base ai termini stabiliti dall'articolo 10 del contratto di mandato.

I crediti da incassare sono rappresentati principalmente:

- per 38.222.148 euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 1.655.661 euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 26.099.311 euro da fatture emesse alle Cartiere a titolo di corrispettivi per il mandato relativi alla valorizzazione del macero (c.d. "aggancio al mercato");
- per 565.544 euro per fatture emesse ai Convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione.

Il conto fatture da emettere è rappresentato da:

- 16.603.099 euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto Comieco per il contributo

- C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- 12.321 euro che dovranno essere fatturate da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per interessi di mora;
 - 1.416.656 euro che dovranno essere fatturate a CONAI per le procedure semplificate;
 - 31.349 euro che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
 - 2.015.937 euro che dovranno essere fatturate da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
 - 15.179.937 euro che dovranno essere fatturati alle Cartiere per il c.d. "aggancio al mercato" previsto nel contratto di mandato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi e da una riserva generica. Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
SALDO AL 31/12/2009	9.854.886
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	(1.926.345)
ACCANTONAMENTO ESERCIZIO	5.462.494
SALDO AL 31/12/2010	13.391.035

L'utilizzo del fondo riguarda esclusivamente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure fallimentari.

L'accantonamento dell'esercizio è in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. Il Consorzio, verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore.

I crediti verso altri, al 31/12/2010 pari a 1.311.419 euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CREDITI VERSO ERARIO	180.730
CREDITI VERSO FORNITORI	157.866
CREDITI VERSO CONSORZIATI	138.750
CREDITI V/CONAI PER CONTRIBUTI IN TRANSITO	788.967
CREDITI VERSO INAIL	1.052
CREDITI DIVERSI	44.054
SALDO AL 31/12/2010	1.311.419

La voce crediti v/Conai per contributi in transito si riferisce al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
15.132.487	9.799.475	5.333.012

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
ALTRI TITOLI	9.799.475	5.333.012	-	15.132.487

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
50.946.352	70.403.906	(19.457.554)

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2010
DEPOSITI BANCARI	50.942.561	70.401.382
DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	3.791	2.524
TOTALE	50.946.352	70.403.906

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari vincolati diventano disponibili in un periodo massimo di sei mesi.

RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
83.430	58.649.047	26.242.729

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio contegiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
84.891.776	58.649.047	26.242.729

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
FONDO CONSORTILE DELIBERATO	1.291.000	-	-	1.291.000
QUOTE UTILIZZATORI	(193.650)	-	-	(193.650)
RISERVA PER CONVERSIONE / ARROTONDAMENTO IN EURO	142	-	-	142
RISERVA EX DELIBERA ASS. DEL 22/4/99	263.089	24.063	-	287.152
ALTRE. RISERVA EX ART. 224 COMMA 4 D.LGS.152/06	57.288.466	26.218.666	-	83.507.132
TOTALE	58.649.047	26.242.729	-	84.891.776

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di 12,91 euro ciascuna. Il D.Lgs 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
294.474	360.089	(65.615)

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
ALTRI	360.089	-	65.615	294.474

L'ammontare è relativo per euro 110.089 alla costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai Convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere e, per euro 184.385, per accantonamenti residui del precedente esercizio per Fondo rischi in relazione alle spese legali per contenziosi in essere.

L'Autorità Garante della Concorrenza e il Mercato ha aperto un'istruttoria su Comieco contestando al Consorzio, da un lato le modalità di accesso dei consorziati alle informazioni riguardanti le assegnazioni alle cartiere consorziate del macero proveniente dalla raccolta differenziata, ritenute dall'Autorità non sufficientemente trasparenti, dall'altro lato il metodo di ripartizione pro quota del macero stesso, metodo ritenuto in contrasto con le esigenze della concorrenza e del mercato nel settore cartario. Conseguentemente Comieco, pur restando pienamente convinto della piena legittimità del proprio operato, nel mese di ottobre ha presentato all'Autorità un piano di impegni per superare gli asseriti profili anticoncorrenziali. Gli impegni prevedono, a regime, l'allocazione tramite aste del 40% dei rifiuti cartacei gestiti attraverso le convenzioni con i comuni per la raccolta differenziata. L'Autorità ha giudicato gli impegni idonei a far venir meno i profili anticoncorrenziali e ha pertanto chiuso l'istruttoria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
796.770	719.146	77.624

La variazione è così costituita:

VARIAZIONI	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
TFR, MOVIMENTI DEL PERIODO	719.146	160.174	82.550	796.770

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del consorzio al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

DEBITI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
70.179.311	74.090.764	(3.911.453)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
DEBITI VERSO CONVENZIONATI FORNITORI	58.729.304	66.881.693	(8.152.389)
DEBITI TRIBUTARI	844.983	319.953	525.030
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	260.298	245.799	14.499
ALTRI DEBITI	10.344.726	6.643.319	3.701.407
TOTALE	70.179.311	74.090.764	(3.911.453)

I debiti verso fornitori al 31/12/2010 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	27.866.808
FATTURE DA RICEVERE	37.547.503
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(6.685.007)
TOTALE	58.729.304

I debiti per fatture ricevute sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
VERSO CONVENZIONATI	24.166.364
VERSO LE CARTIERE	2.684.328
VERSO ALTRI FORNITORI	1.016.116
TOTALE	27.866.808

Il conto fatture da ricevere ammontante a 37.547.503 euro, stimati in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, risulta così composto:

- per 34.750.165 euro (di cui 8,9 milioni di euro circa antecedenti il 2010) per fatture da ricevere da convenzionati in base alla

miglior stima possibile dei costi da sostenere per la raccolta differenziata;

- per 1.951.642 euro per fatture da ricevere dalle Cartiere per i corrispettivi del contributo per la gestione delle frazioni estranee conferite tramite la raccolta differenziata;
- per 845.696 euro per fatture da ricevere da altri.

I debiti verso altri si riferiscono, prevalentemente, alla restituzione del CAC verso le aziende esportatrici in base alle procedure Ex-ante/Ex-post (7,6 milioni di euro) ed ai depositi cauzionali (1,6 milioni di euro) ricevuti dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.). I debiti tributari si riferiscono, principalmente, al debito I.V.A. ed ai debiti per ritenute Irpef per lavoro dipendente e autonomo. I debiti verso Erario per Irap dell'esercizio sono esposti al netto del credito Irap riportato dagli esercizi precedenti.

RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
5.655	-	5.655

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio contegiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
ALTRI CONTI D'ORDINE	30.000	30.000	-

CONTO ECONOMICO

RICAVI

	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	144.486.218	87.740.943	56.745.275
DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
RICAVI CAC, CARTIERE E ALTRI	139.820.814	85.707.189	54.113.625
ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.665.404	2.033.754	2.631.650
TOTALE	144.486.218	87.740.943	56.745.275

RICAVI C.A.C., CARTIERE ED ALTRI

La voce è composta, come dettagliato nella tabella sottostante, dai ricavi per il Contributo Ambientale C.A.C. in incremento, rispetto al precedente esercizio, per l'aumento dei quantitativi di imballaggi cellulosici immessi al consumo.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre.

La restante quota di ricavi è relativa, principalmente, ai corrispettivi per il c.d. "aggancio al mercato" addebitati alle Cartiere in base al contratto di mandato, alle penali addebitate ai Convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e l'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
RICAVI CAC	92.666.147	85.633.275	7.032.872
CARTIERE	46.455.367	-	46.455.367
ALTRO	699.300	73.914	625.386
TOTALE	139.820.814	85.707.189	54.113.625

La variazione è riferita, principalmente, alla fatturazione dei corrispettivi del c.d. "aggancio al mercato" alle Cartiere, in base all'articolo 10 del contratto di mandato.

COSTI

	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
	118.165.100	125.117.312	(6.952.212)
DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
MATERIE DI CONSUMO	144.545	135.115	9.430
RACCOLTA DIFFERENZIATA CONVENZIONATI	91.724.111	93.346.650	(1.622.539)
RICICLO CARTIERE	4.558.353	13.184.443	(8.626.090)
QUOTA COSTI CONAI	2.431.000	2.762.000	(331.000)
COMUNICAZIONE ED ALTRI SERVIZI	5.313.502	5.591.785	(278.283)
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	175.096	171.458	3.638
SALARI E STIPENDI	1.815.104	1.704.858	110.246
ONERI SOCIALI	596.847	555.948	40.899
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	160.174	145.002	15.172
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	5.779	1.442	4.337
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.121	16.314	14.807
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.636	114.605	(3.969)
ACCANTONAM. F.DO SVAL. CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	5.462.494	5.422.231	40.263
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.636.338	1.965.461	3.670.877
TOTALE	118.165.100	125.117.312	(6.952.212)

La variazione degli oneri di gestione è imputabile principalmente alle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati ed alla restituzione del Contributo C.A.C. alle aziende consorziate esportatrici.

COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

La variazione nella voce "Riciclo Cartiere" dipende dal venir meno dell'addebito dei corrispettivi previsti nel contratto di mandato con le Cartiere e riferiti alle quotazioni decrescenti del mace-ro rilevate dalla Camera di Commercio di Milano.

COMPENSI ORGANI CONSORTILI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi.

QUALIFICA	COMPENSO
AMMINISTRATORI	382.500
COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI	88.823

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
1.271.812	2.291.253	(1.019.441)

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	333.312	301.221	32.091
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	951.623	1.997.345	(1.045.722)
(INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI)	(13.123)	(7.313)	(5.810)
TOTALE	1.271.812	2.291.253	(1.019.441)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	TOTALE
INTERESSI SU TITOLI	286
INTERESSI BANCARI E POSTALI	669.369
ALTRI PROVENTI	615.280
TOTALE	1.284.935

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	TOTALE
INTERESSI FORNITORI	5.385
SCONTI O ONERI FINANZIARI	7.738
TOTALE	13.123

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
-	(1.081)	1.081

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-	(1.081)
TOTALE ONERI	-	(1.081)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
1.374.264	-	1.374.264

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2009	VARIAZIONI
IRAP	1.374.264	-	1.374.264

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

ALTRE INFORMAZIONI

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONI
DIRIGENTI	4	4	-
QUADRI	5	5	-
IMPIEGATI	23	26	(3)
TOTALE	(*)32	(**)35	(3)

(*) di cui cinque contratti a tempo determinato.

(**) di cui sei contratti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to il Presidente

Piero Attoma

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2010

	2010	2009
A DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	70.403.906	75.195.233
B FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	26.218.666	(35.086.197)
AMMORTAMENTI	141.757	130.919
UTILIZZO DEL FONDO RISCHI E ONERI	(65.615)	-
VARIAZIONE NETTA DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	77.624	71.017
VARIAZIONE DEI CREDITI	(36.429.030)	19.264.517
VARIAZIONE DELLE ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	(5.333.012)	(300.531)
VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI	(47.738)	6.291
VARIAZIONE DEI DEBITI FINANZIARI, COMMERCIALI E DIVERSI ENTRO 12 MESI	(3.911.455)	11.221.055
TOTALE	(19.348.803)	(4.692.929)
C FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
INVESTIMENTI / DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMATERIALI	(56.638)	(9.644)
- MATERIALI	(76.178)	(95.243)
- FINANZIARIE	0	0
TOTALE	(132.816)	(104.887)
D FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
INCREMENTO (DECREMENTO) RISERVA EX DELIBERA ASS. DEL 22/4/99	24.065	6.489
VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE	0	0
TOTALE	24.065	6.489
E FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D)	(19.457.554)	(4.791.327)
F DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	50.946.352	70.403.906
G ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	15.132.487	9.799.475
H DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (F+G)	66.078.839	80.203.381

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to il Presidente

Piero Attoma

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2010**

Signori Consorziati,
il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che Vi viene presentato per l'approvazione, è composto ai sensi di Statuto dalla situazione patrimoniale e dal conto economico. Come per il passato, uniformandosi alle norme del Codice Civile, il bilancio è stato corredato dalla nota integrativa a chiarimento delle voci di bilancio e dalla relazione degli Amministratori sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio. Quest'ultima ad integrazione della relazione richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006, pure allegata al bilancio. Il progetto di bilancio consuntivo ci è stato tempestivamente trasmesso dal Consiglio di Amministrazione ed evidenzia un risultato in pareggio dopo aver accantonato l'importo di € 26.218.666 alla riserva ex art. 224, comma 4, D.lgs. 152/06.

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo sono esposti le informazioni e i dettagli per le singole voci del bilancio ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha esposto, nella sua relazione sulla gestione, con allegato il programma specifico di prevenzione e il rapporto di sostenibilità, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio e dell'andamento del risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi e ricavi e ai risultati conseguiti nel riciclo e nel recupero di rifiuti di imballaggio, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Consorzio è esposto e le informazioni sull'attività del Consorzio nell'esercizio trascorso e sul suo andamento economico e finanziario, i fatti di rilievo avvenuti, i rischi a cui è esposto e l'evoluzione prevedibile della gestione. In particolare il Consiglio di Amministrazione, tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio, segnala che l'istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si è chiusa nel mese di Aprile 2011 con

un provvedimento che ha accolto gli impegni del Consorzio. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 Vi diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sugli scostamenti del bilancio consuntivo rispetto al bilancio preventivo. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio tramite la raccolta di informazioni dai responsabili e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Abbiamo discusso con il responsabile amministrativo circa l'esistenza e la formalizzazione di procedure operative a supporto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e circa il loro effettivo funzionamento, verificato mediante l'esame dei documenti aziendali; la nostra attività di vigilanza non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso siamo stati informati dal Presidente e dal Direttore Generale del Consorzio sull'andamento della gestione; da questi incontri e nelle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione. Non sono pervenuti al Collegio esposti ex articolo 2408 del Codice Civile.
- Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Consorziati ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto consortile, non sono manifestamente imprudenti e/o azzardate, né in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

- 1) Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio consuntivo e sulla sua generale conformità alle leggi e allo statuto per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 2) Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità consortile, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio consuntivo e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo rilievi da evidenziare, rimandandovi al successivo punto della nostra relazione, relativo all'attività di controllo contabile che, in base alla natura del Consorzio e ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, rientra tra le competenze del Collegio.
- 3) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'organo amministrativo del Consorzio. Il lavoro di controllo contabile è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di controllo applicate hanno comportato l'esame di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, in particolare per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti.

Il Collegio dei revisori contabili per la sua attività di controllo contabile, anche ai fini di non duplicare le verifiche, ha incontrato più volte la società Mazars S.p.A., incaricata della revisione del bilancio su base volontaria, ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito del controllo e per la valutazione della complessiva attendibilità del bilancio consuntivo dell'esercizio. Da questi incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il lavoro di controllo contabile svolto dal Collegio sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2010, in considerazione anche della relazione di revisione contabile senza rilievi della società di revisione Mazars SpA, datata 12 maggio 2011, permette al Collegio di concludere che il sopramenzionato bilancio consuntivo, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio COMIECO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Il risultato di pareggio origina dall'accantonamento dell'avanzo di gestione, pari ad euro 26.218.666, alla riserva ex articolo 224 comma 4 del D.lgs 152/06 per pari importo.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato non abbiamo obiezioni in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31/12/2010.

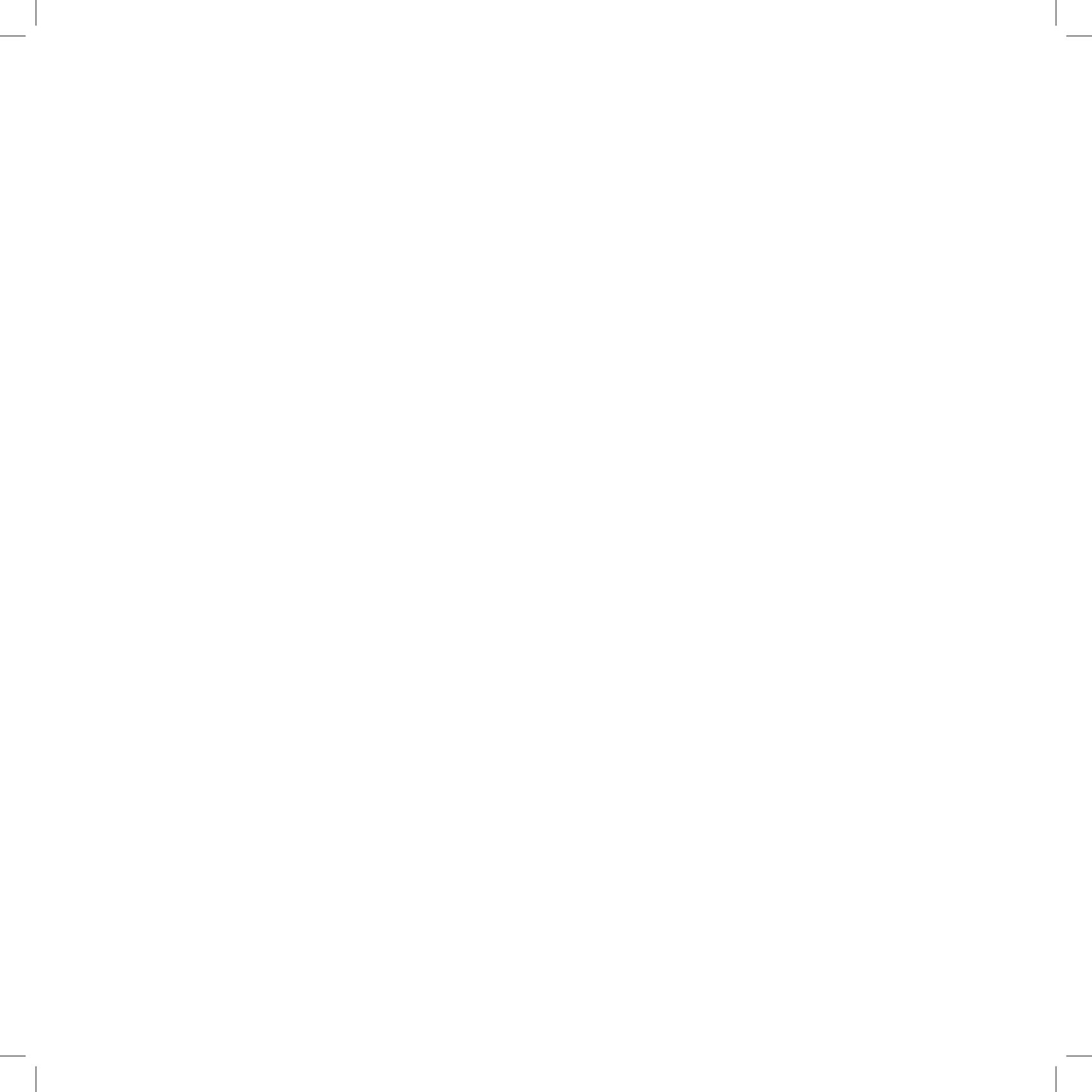
Milano, 8 Giugno 2011

F.to il Collegio Dei Revisori Contabili

(Rag. Franco Eller Vainicher)

(Dott. Aldo Camagni)

(Dott. Antonio Deidda)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMIECO AL 30/06/2011

PRESIDENTE

Piero Attoma

VICE PRESIDENTI

Floriano Botta

Ignazio Capuano

Claudio Romiti

CONSIGLIERI

Graziano Bertoli

Mario Bovo

Piergiorgio Cavallera

Fausto Ferretti

Luciano Gajani

Alberto Marchi

Andrea Mastagni

Mario Poli

Paolo Pratella

Stefano Trombetta

Aurelio Vitiello

Bruno Zago

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Aldo Camagni

Antonio Deidda

Franco Eller Vainicher *Presidente*

DIRETTORE GENERALE

Carlo Montalbetti

IMPAGINAZIONE E GRAFICA



XXYSTUDIO.COM

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI OTTOBRE 2011
DA GRAPHIC WORLD S.R.L.
MELZO (MI)

STAMPATO SU CARTA RICICLATA